



Sentieri d'autore

A LUZZANA
SORVOLANDO
LA VALLE
DELL'ACQUA

«Luzzana: arte e natura», recita il cartello all'ingresso del piccolo borgo che si eleva, elusivo, sulla destra idrografica del Cherio in Valcavallina. Attraversandolo a piedi, si incrocia il Bragazzo, torrentello che caratterizza la Valle dell'Acqua tra i 300 e gli 800 m di quota e giusto nei pressi di un ponticello in via Costa, seguendo brevemente la strada, troviamo il segnavia 611 che ci immette su una rampa di cemento sino al ripido abbrivio del bizzarro «sentiero». Guadagnando il crinale scosceso seguiamo la Costa del Colle: il selvatico si fa sentire nel profondo della vegetazione e la grande pianura sbucca a sud quando passiamo il



pizzo Casgnola (792 m). Qui l'andare diventa leggero e i Prati Alti (779 m), con i nuclei rurali, siglano l'incontro con la Valseriana, sulla sella tra Misma e Pranzà. Ora scendiamo, transitando per la chiesetta di Sant' Antonio — accanto ai fontanili Gandello e Piazzolo — e alle cascine Benti (392 m) chiudiamo l'anello.

Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stezzano

In marcia verso la primavera

Per rimettersi in moto, verso la primavera, domenica c'è la quinta «Strastezzano». La camminata parte alle 7 dal centro commerciale Le due torri (pure traguardo). Percorsi da 7, 9, 13,5 o 18 chilometri, fra campagna, villa Zanchi e il futurismo del Kilometro Rosso. Il ricavato va al Mario Negri. Iscrizioni: atleticastezzano.it



San Giovanni Bianco

Arlecchino, il gioco in maschera

Carnevale si fa già sentire a San Giovanni Bianco. Domani e il 3 febbraio alle 14.30 nella sala polivalente si tiene il laboratorio «Costruiamo una maschera» riservato ai bambini dai 6 agli 11 anni. L'attività è gratuita ma è obbligatorio prenotare inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica info@mercatorumpriula.eu.

Ambivere

Pomeriggio a teatro con Il Gatto

Un pomeriggio a teatro, dedicato soprattutto ai bambini e ai ragazzi. Domenica alle 16,30 la compagnia dell'Elica mette in scena «Il Gatto» all'Auditorium di Ambivere, in via Cesare Battisti. Lo spettacolo sarà animato con pupazzi, canto e musica dal vivo. Per tutti, a partire dai 3 anni. Informazioni sul sito www.teatrodelvento.it

LA FESTA Praline, gianduiotti e cremini. Tavolette con effetto cocktail, dal Mojito allo Spritz. Specialità afrodisiache, al basilico e alla cipolla. Domani la «notte nera»

CIOCCOLATO A GOGO SUL SENTIERONE

Artisti

Nel castello Giovannelli è custodito il materiale donato dallo scultore Alberto Meli e dalla pittrice Ester Gaini al Museo d'arte contemporanea (www.museo.luzzana.it): oltre 220 opere

Contro la pioggia e la malinconia, c'è un rimedio universale: la Festa del Cioccolato. Dopo aver fatto tappa a Treviglio, la manifestazione, organizzata da Confesercenti, è approdata sul Sentierone con 21 mastri pasticceri, aperti fino a domenica dalle 9 alle 20 e domani fino alle 23. Ieri pomeriggio l'inaugurazione è saltata, causa pioggia. Slittato a domani anche l'omaggio della maxi tavoletta di cioccolato da 20 metri. Da oggi via alle danze con stecche di cioccolato da passeggio, creme e cremini, fondute, cuneesi, gianduiotti, cioccolato di Modica e praline. Tutto artigianale, ça va sans dire. Sfiziose tavolette di cioccolato hanno il nome e gli ingredienti dei cocktail più famosi. Mojito, Spritz, e ce n'è anche uno con sale e limone, «per accompagnare la tequila — spiega il titolare di Torino Cioccolato, Antonio Marino —. La percentuale alcolica è minima e svapora al palato». Nel laboratorio ha prodotto più di 120 tipologie. Qui in vendita ce ne sono 56, tra cui il cioccolato al basilico o quello alla cipolla o quello afrodisiaco. «Non vi preoccupate — dice ai passanti —, la versione con la dose sbagliata l'ho assaggiata io». E conclude: «Il cacao è una spezia e, come tale, si può abbinare. Uno chef mette i pezzettini di cioccolato alla cipolla negli hamburger». Per chi apprezza sapori



Cena benefica

TAGLIATELLE AL CACAO

Stasera alle 20.30 il cioccolato fa rima con solidarietà alla Trattoria D'Ambrosio, «Dalla Giuliana», in via Broseta. I maestri pasticceri serviranno le tagliatelle al cacao cucinate secondo una

ricetta dei fratelli Cerea. Basta mescolare il cacao con la farina durante la preparazione dell'impasto e utilizzare un condimento salato. Il ricavato andrà in beneficenza. (*gi.la.*)

Tutti i gusti

Dal cioccolato pralinato, in alto, alla cioccolata, dalle tavolette al gusto di essenze, fino al «salame»

più tradizionali, non mancano le creme degli stand Chocomoments e Stringhetto. «Sono senza olio di palma né conservanti, e con il chicco lavorato fresco» dicono i titolari. Bianco con frutti di bosco o mandorle, fondente con arancia e pistacchio, e chi più ne ha più ne metta. Stringhetto esibisce anche le fondute con fragole fresche. Un appuntamento fisso è quello con i «taglieri» di Dolce Forno, un panino e un pezzo di formaggio fatti di cioccolato bianco, la grattugia fondente e il salame è un cremino. Ci sono anche le confezioni con i mestieri: violino, tastiera e chitarra per i musicisti, e set completi per il trucco. E anche caffettiere, forbici, macchinine e pistole.

Un'altra novità sono le gaufre da asporto, nello stand di Marzo Biolzi: messe su un bastoncino, si possono immergere nel cioccolato fuso e ricoprire di praline. Chocolandia è poi specializzata in tartufini, con 12 tipologie (torroncini, pistacchio, cocco, eccetera). Per i più piccoli, l'appuntamento è allo stand di Consuelo Franz, con coloratissimi cioccolatini che hanno la forma di cartoni animati, principesse, Minions, Pigiamini, e le emoticon di WhatsApp. Domenica lo spettacolo della scultura di cioccolato: le scaglie potranno essere raccolte e gustate.

Gisella Laterza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per gli appassionati

Sculture di ghiaccio e magia dei rifugi



Valbondione
La competizione «Giass e nef» — ghiaccio e neve — è giunta alla quarta edizione

Torna l'appuntamento con «Giass e nef», ghiaccio e neve. La competizione tra scultori del ghiaccio è un incontro imperdibile a Valbondione. Le sei coppie di sfidanti dovranno realizzare una scultura a partire dai blocchi di ghiaccio posizionati in paese, alla pista di fondo Ostello Casa Corti, al palazzetto dello sport, in piazza Caduti della Libertà e nel parco giochi di via Mes. Domani gli artisti si ritroveranno alle 9 e si faranno assegnare i blocchi. Sarà possibile ammirarli all'opera domenica dalle 10 alle 16. I vincitori, che dovranno confrontarsi con il tema di quest'anno «La magia del rifugio nel segno della neve», saranno proclamati sulla base dei voti di una giuria popolare. (*gi.la.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i cinefili

Colonne sonore: la Tarantino night



Keller Factory
Per gli appassionati di colonne sonore appuntamento in via Bergamo 32, a partire dalle 21

Rivivere il cinema di Quentin Tarantino, ma in musica. Domenica 21 al Keller Factory di Curno i Moonblade e i Point Break VJs suoneranno i brani delle colonne sonore più famose del regista di «Le iene» (*foto*), «Bastardi senza gloria», «Django Unchained» e l'indimenticabile «Pulp fiction», per ballare al ritmo del cinema. Le musiche vanno dal rock a Ennio Morricone, da David Bowie («Cat people») a Nancy Sinatra con «Bang bang». Tutto questo in attesa del nuovo film di Tarantino che, dopo «The hateful eight», sarà seguito dal numero 9: uscirà il 9 agosto 2019 e per ora si sa solo che parlerà del plurimicida Charles Manson e tra i protagonisti ci sarà Leonardo di Caprio. (*gi.la.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le tradizioni

Fuoco allo Zenerù Si inizia con il baby



Gennaio
Il grande falò dello Zenerù per la cacciata dell'inverno ad Ardesio. Domenica il prologo baby

Via, gennaio! Ad Ardesio, come ogni anno, si caccia lo «Zenerù» (gennaione) con un grande falò in piazza, campanacci e raganelle. L'appuntamento è il 31 gennaio, ma già questa domenica c'è uno «Zenerù baby», un fantoccio di legna secca più piccolo di quello originale e dedicato ai bimbi. Il ritrovo è alle 14 in oratorio per un laboratorio creativo. Alle 16 parte un mini corteo per bimbi e ragazzi, che si conclude bruciando il piccolo Zenerù. Quello grande subirà un processo mercoledì alle 11 in sala consiliare (i giudici, i bambini delle classi quinte) e la sera il ritrovo per la «Scasada» è alle 20 in Ponte Rino. Dopo la marcia, a suon di campanacci, la serata si concluderà con il rogo dell'inverno. (*gi.la.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per l'ebbrezza del volo

Colli di San Fermo: giù col parapendio



Brividi
Domani e domenica il ritrovo degli appassionati sarà alle 8.30 a Brione di Monasterolo

Per chi vuole provare l'ebbrezza del volo per la prima volta e per chi già la conosce e non ne può più fare a meno. Domani e domenica ci si potrà lanciare con il parapendio, veleggiando sui Colli di San Fermo. Il ritrovo è alle 8.30 nella frazione Brione di Monasterolo del Castello, di fronte al ristorante Castello. Lì verranno distribuite le vele e ogni ora circa partirà una navetta per raggiungere la postazione di lancio. Le operazioni saranno svolte in sicurezza, con assistenza speciale a chi fa l'esperienza per la prima volta, in un luogo molto frequentato dagli appassionati. Il panorama infatti sarà una particolare vista sul lago d'Iseo. Per informazioni e iscrizioni è necessario chiamare il 3355434993. (*gi.la.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA